

ECONOMIA

## Battistero, crisi senza fine c'è il rischio fallimento

Torna alla tensione alla Battistero. Oggi si riunirà il tavolo dei creditori dell'azienda e non è escluso che ne venga deciso il fallimento. Oggi l'azienda è mandata avanti, attraverso la formula del contratto di affitto d'azienda da Fior di Pasticceria del gruppo Brescia Dolci. I sindacati sono in fibrillazione tanto che hanno chiesto la convocazione urgente del tavolo di crisi in Provincia.

pagina 7



**OPEM**  
welcome to package your quality

Via G. Mercalli 16/A  
Area Spip  
43100 Parma  
www.opem.it

**POLIS**  
**Quotidiano**  
L'informazione di Parma e Provincia  
www.polisquotidiano.it

EURO 0,50

**OPEM**  
welcome to package your quality

Via G. Mercalli 16/A  
Area Spip  
43100 Parma  
www.opem.it

Direttore EMILIO PIERVINCENZI

Anno IX - Numero 15 - GIOVEDÌ 27 GENNAIO 2011

MANCA IL PIANO INDUSTRIALE. ROTTURA CON I SINDACATI. FRA POCHI GIORNI UN TAVOLO ISTITUZIONALE

**N**on c'è pace per la Battistero. La fabbrica delle colombe e dei panettoni torna in agonia. Oggi si riunirà il tavolo dei creditori dell'azienda e non è escluso che ne venga deciso il fallimento. La storica impresa dolciaria si era aggrappata negli ultimi mesi alla Brescia Dolci, che attraverso il marchio Fior di pasticceria ne ha affittato i macchinari, dove continuano a lavorare i dipendenti Battistero. Ma invece degli investimenti promessi dai lombardi sono arrivate nuove difficoltà.

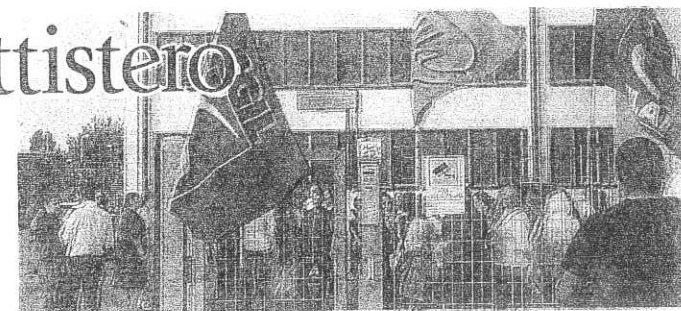
# Rischio fallimento per la Battistero

Sindacati e rappresentanti di Fior di pasticceria si sono incontrati martedì sera, riunione chiusa in baruffa. Maura Colla, la rappresentante della Flai, il ramo alimentaristi della Cgil, è stata perfino diffidata dall'entrare nello stabilimento allo Spip, provvedimento che non ha avuto comunque seguito visto che Colla ieri era alla Battistero per un'assemblea

sindacale. Il problema principale è l'assenza di un piano industriale, l'unica cosa che potrebbe dare tranquillità ai dipendenti. Dei 45 contratti a tempo indeterminato che c'erano un anno fa ne restano 30. Durante la campagna dei panettoni la Battistero ha dato lavoro anche a 120 stagionali. Fior di pasticceria vuole avviare ora anche la campagna delle

colombe, ma non offre alcuna prospettiva per dopo aprile.

L'azienda ha dimostrato di avere problemi di liquidità. Gli stipendi di novembre sono stati pagati a fine anno solo dopo tre giorni di sciopero e quelli di dicembre agli stagionali sono arrivati in ritardo. Addirittura per alcuni giorni alla fabbrica erano stati chiusi i rubinetti del gas.



I sindacati hanno già attivato le procedure per la convocazione del tavolo istituzionale di crisi, che dovrebbe tenersi la prossima settimana. Conti-

nuano a chiedere un piano per il futuro della Battistero, riservandosi ogni azione di lotta se l'impresa risponderà ancora picche.